



Società Cooperativa Sociale Berta '80

**Comunità Terapeutica
Istituto Croce Bianca**



**Comunità Terapeutica
Opera Pia Miliani**



Regolamento Interno

Società Cooperativa Sociale Berta '80

Via Rocchetta n. 48 - 62027 San Severino Marche (MC)

Tel.: 0733.636116 - Fax: 0733.636832

Web: www.bera80.org - Mail: info@bera80.org

REGOLAMENTO INTERNO

Introduzione

La Società Cooperativa Sociale Berta '80 si occupa della prevenzione, sostegno, cura e reinserimento di soggetti affetti da nuove e vecchie forme di dipendenza patologica attraverso la gestione diretta, nel Comune di San Severino Marche, delle Comunità Terapeutiche Istituto Croce Bianca e Opera Pia Miliani.

La Società Cooperativa Sociale Berta '80 è membro del Comitato del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche dell'Area Vasta n. 3 e fa parte dell'Organizzazione di Volontariato O.R.M.E. (Organizzazione Regionale Marchigiana Enti-Accreditati).

La Società Cooperativa Sociale Berta '80 è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali alla categoria "A" ed opera in convenzione con l'A.S.U.R. Marche – Area Vasta n. 3 (Determina n. 361 del 03.07.2019 e s.i.m.) per conto:

- della Comunità Terapeutica Opera Pia Miliani, per lo svolgimento di attività di cura e riabilitazione di persone con dipendenze patologiche per un numero di posti pari a 40 unità in regime residenziale;
- della Comunità Terapeutica Istituto Croce Bianca, per lo svolgimento di attività di cura e riabilitazione di persone con dipendenze patologiche per un totale di 20 posti in regime residenziale.

Le due strutture di cui sopra sono in possesso dell'accREDITAMENTO istituzionale ai sensi della L.R. 21/2016 e della L.R. n. 07/2017, nello specifico:

- La comunità Terapeutica Opera Pia Miliani risulta accreditata con Decreto n. 180 del 07.06.2018 della P.F. "AccREDITamenti" della Regione Marche per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione ed educativo assistenziali per tossicodipendenti in regime residenziale (cod. STD) con una dotazione di 40 posti letto, di cui 30 appartenenti all'Area Terapeutico Riabilitativa e 10 all'Area Pedagogico Riabilitativa.
- La comunità Terapeutica Istituto Croce Bianca risulta accreditata con Decreto n. 171 del 01.06.2018 della P.F. "AccREDITamenti" della Regione Marche per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione ed educativo assistenziali per tossicodipendenti in regime residenziale (cod. STD) con una dotazione di 22 posti letto.

Entrambe le Comunità Terapeutiche sono membri dell'Assemblea del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche dell'Area Vasta n. 3.

Il programma terapeutico adottato dalla comunità Opera Pia Miliani e dalla comunità Istituto Croce Bianca si basa sull'erogazione di servizi ed interventi di carattere socio-sanitario, finalizzati alla prevenzione, cura e riabilitazione di ogni forma di dipendenza patologica ed è rivolto a soggetti maggiorenni di sesso maschile, nello specifico a:

- Tossicodipendenti.
- Alcolisti.
- Soggetti affetti da nuove forme di dipendenze patologica.

- Soggetti con disturbi da dipendenze patologiche sottoposti a misure alternative alla detenzione.

Il programma terapeutico si articola in fasi. Il passaggio da una fase all'altra viene anticipato tramite la stesura da parte degli ospiti di un "contratto terapeutico". All'interno del contratto terapeutico gli utenti rinnovano le proprie motivazioni relative alla permanenza in Comunità ed effettuano un resoconto dell'andamento dei mesi trascorsi.

Il programma terapeutico è legato alle caratteristiche ed alla tipologia degli utenti e si basa su piani di trattamento individualizzati (P.T.I. – Programma Terapeutico Individualizzato) che tengono conto delle caratteristiche distintive e delle specifiche problematiche di ciascun soggetto; pertanto il programma terapeutico potrà essere ridefinito nei tempi e nei modi in base agli esiti delle valutazioni di volta in volta effettuate dall'equipe della Comunità. Il programma terapeutico viene condiviso con il Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche di riferimento del paziente e può essere oggetto di modifiche riguardo agli obiettivi specifici e generali attesi (sempre e comunque in accordo con il Servizio inviante). I passaggi di fase e la durata di ognuna saranno valutati e decisi dall'equipe; quest'ultima monitorerà costantemente la qualità del percorso effettuato dal soggetto, rispetto sia alla domanda iniziale che ne ha motivato l'inserimento, sia in relazione al grado di approssimazione dello stesso agli obiettivi che ci si propone di raggiungere.

Impegni reciproci tra le Comunità Terapeutiche e gli utenti

Le Comunità Terapeutiche e gli utenti in trattamento si assumono degli impegni reciproci all'atto dell'ingresso nelle strutture.

L'utente pertanto dichiara di impegnarsi a:

- collaborare alla definizione del programma e a partecipare attivamente alla sua realizzazione;
- ottemperare alle prescrizioni del programma attraverso un comportamento coerente con lo stesso;
- dedicarsi con lealtà e disponibilità alle relazioni umane nella vita di gruppo della comunità;
- osservare le indicazioni presenti all'interno del presente Regolamento.

Le Comunità Terapeutiche Opera Pia Miliani e Istituto Croce Bianca si impegnano a:

- offrire operatori idonei ad affiancare/supportare il percorso educativo terapeutico dell'utenza;
- mettere a disposizione le strutture abitative adeguate alla permanenza residenziale e/o semiresidenziale, a seconda del programma stabilito con il Servizio per le Dipendenze Patologiche di riferimento degli ospiti;
- predisporre gli strumenti per la formazione professionale in settori compatibili con le capacità della struttura;
- svolgere insieme ai familiari dell'utente il completamento del programma, compresa la fase di re-inserimento;
- tenere i rapporti con i servizi pubblici di competenza territoriale, per la valutazione dell'andamento del programma;

- facilitare corretti rapporti con le istituzioni civili e penali, al fine di un buon proseguimento del programma terapeutico degli utenti;
- adoperarsi per la prevenzione e la cura di malattie insorgenti durante il periodo di permanenza in comunità degli ospiti.

Le Comunità Terapeutiche si impegnano altresì a rispettare il seguente codice di comportamento nei riguardi dell'utenza preso in carico. Nello specifico i pazienti:

- vanno tutelati nei loro diritti fondamentali;
- vanno presi in carico nella loro globalità di esigenze;
- vanno riconosciuti nella loro originalità, nelle proprie differenze e handicap, nelle loro risorse, nel loro contesto familiare e relazionale;
- vanno aiutati e/o facilitati nello sviluppare una propria autonomia ed empowerment e ad acquisire strumenti per autodeterminarsi;
- vanno salvaguardati nella libertà di scelta di permanere nella Comunità Terapeutica o di cambiare;
- vanno tutelati rispetto alla privacy;
- devono essere salvaguardati da qualsiasi forma di violenza fisica, psichica e morale.

Strutture delle Comunità Terapeutiche

- Le strutture della Comunità Terapeutiche Opera Pia Miliani e Istituto Croce Bianca sono conformi alla normativa vigente in materia di eliminazione della barriera architettoniche e alle norme contenute nei regolamenti locali di igiene.
- I servizi offerti all'utente dalla Comunità Terapeutiche Opera Pia Miliani e Istituto Croce Bianca, oltre all'attività formativa, sono di tipo residenziale (vitto e alloggio), di guardaroba (lavaggio e stiratura), di animazione del tempo libero, di accompagnamento alle strutture sanitarie, di consulenza legale.

Tutele

- Tutti gli utenti inseriti nelle Comunità Terapeutiche sono tutelati dai rischi contro gli infortuni e/o danni: sia per i rischi civili (attraverso polizze stipulate con compagnie assicurative private), sia per le attività lavorative (attraverso la copertura assicurativa INAIL).
- Durante tutta la permanenza in Comunità Terapeutica, la tutela sanitaria degli ospiti è garantita dai servizi territoriali dell'A.S.U.R. Marche – Area Vasta 3.
- In Comunità Terapeutica non sono ammessi comportamenti a rischio di trasmissione di infezioni.

- I dati degli utenti sono trattati ai sensi della normativa vigente in tema di tutela della privacy (D. Lgs. n. 196/03 e s.i.m.): durante il colloquio, in fase di accoglienza, ad ogni utente vengono illustrate le modalità di trattamento dei propri dati personali e sensibili in relazione alle disposizioni in materia (le modalità sono illustrate nell'apposita "informativa" che viene consegnata ad ogni ospite), chiedendo il loro consenso informato attraverso l'apposizione della propria firma in un apposito modulo.

Tipologia di interventi previsti dal programma terapeutico

Il programma terapeutico adottato dall'Istituto Croce Bianca e dall'Opera Pia Miliani, si basa sull'erogazione dei seguenti trattamenti e/o interventi:

- psicoterapia individuale, di gruppo, familiare;
- psicodramma analitico;
- colloqui psicologici individuali, di gruppo, familiari;
- colloqui sociali individuali, di gruppo, familiari;
- terapia familiare;
- counselling sociale;
- assistenza socio-amministrativa;
- misure di sostegno/accompagnamento nella fase di reinserimento;
- assistenza medica;
- recupero scolastico;
- arte terapia;
- onoterapia;
- formazione professionale;
- inserimento e/o reinserimento socio-lavorativo.

Le equipe

Le Equipe delle Comunità Terapeutiche Opera Pia Miliani e Istituto Croce Bianca sono formate da:

- Medico/Psichiatra;
- Medico;

- Psicologi;
- Assistenti Sociali;
- Educatori Professionali;
- Animatori Socio-culturali;
- Formatori - Maestri d'Arte;
- Personale ausiliario;
- Altro personale volontario specializzato e non (Animatore, Istruttore sportivo, Sociologo).

La complementarietà e l'interdisciplinarietà di queste professioni, rappresenta la garanzia di una gestione della conoscenza e della formazione continua degli operatori (i quali si alimentano costantemente dalle competenze delle rispettive discipline e dall'esperienza professionale).

Tutte le decisioni di natura psico-sociale, educative e gestionali spettano agli operatori. A fianco ed a sostegno degli operatori sono presenti figure professionali volontarie.

Il Responsabile della comunità, insieme al suo staff, predispone e realizza l'intervento educativo nel suo complesso ed in sintonia con il Programma Terapeutico Individuale (P.T.I.) definito con il Servizio per le Dipendenze Patologiche di provenienza degli utenti.

Modalità di accesso/dimissioni dalle Comunità Terapeutiche

- L'inserimento in Comunità Terapeutica avviene in collaborazione con il Servizio per le Dipendenze Patologiche dell'ASL di provenienza dell'utente, successivamente alla richiesta di inserimento documentata da parte del Servizio per le Dipendenze Patologiche e dopo avere realizzato un colloquio preliminare alla presenza del responsabile della "Fase di Accoglienza" della C.T.
- Nel caso in cui il paziente risulti sottoposto a carcerazione e/o a misure restrittive della libertà personale, l'ingresso in Comunità Terapeutica deve essere autorizzato dal Magistrato di Sorveglianza in accordo con l'U.E.P.E. (Uffici Esecuzione Penale Esterna).
- L'accesso in Comunità Terapeutica è gratuito per l'utente, in quanto la retta di permanenza residenziale è a carico dell'ASL di provenienza.
- La richiesta di ingresso in C.T. prodotta dal Servizio per le Dipendenze Patologiche di competenza dell'utente, deve essere documentata da: relazione sociale, relazione sanitaria, relazione psicologica/psichiatrica, certificato penale e dei carichi pendenti, vissuto personale dell'utente.
- Durante il colloquio dell'utente con il responsabile della "Fase di Accoglienza" della C.T., quest'ultimo consegna al paziente una copia del presente Regolamento.
- Prima dell'ingresso in comunità, l'operatore della C.T. illustra all'utente le "fasi" del programma terapeutico e chiarisce le "tappe" del percorso di cura che l'ospite deve intraprendere.

- I pazienti devono entrare in Comunità Terapeutica disintossicati e astinenti dall'uso di sostanze stupefacenti. Nei casi stabiliti con il Servizio per le Dipendenze Patologiche di provenienza, è possibile realizzare l'inserimento di un utente in Comunità Terapeutica durante la fase di disintossicazione con farmaci sostitutivi erogati da parte del Servizio Sanitario presente sul territorio della Comunità Terapeutica, il quale potrà somministrarli in accordo con il Servizio per le Dipendenze Patologiche dell'ASL di provenienza dell'ospite sulla base di un programma farmacologico concordato tra i due servizi sanitari.
- La dimissione del paziente di norma avviene al termine del programma terapeutico.
- In qualsiasi momento il soggetto è libero di interrompere il programma terapeutico in corso. Un'eventuale richiesta di rientro in Comunità Terapeutica viene valutata dall'equipe della C.T. in accordo con il Servizio per le Dipendenze Patologiche di provenienza dell'utente.
- In casi di comportamento violento e/o aggressivo nei confronti degli utenti e/o degli operatori (anche se riferito ad un singolo episodio) e/o a margine di fatti e/o trasgressioni ritenute lesive delle prescrizioni contenute nel Regolamento e nel Programma Terapeutico, l'utente può essere immediatamente allontanato dalla C.T. da parte dello staff degli operatori, i quali informano immediatamente il Servizio per le Dipendenze Patologiche di provenienza del paziente e la rispettiva famiglia di appartenenza.
- La Comunità non risponde di abiti e/o di altri oggetti personali lasciati presso la stessa, trascorsi quindici giorni dall'uscita dell'ospite. La Comunità Terapeutica non si assume alcuna responsabilità su tali oggetti.

Principali norme di convivenza

1. Tutti gli utenti, durante la loro permanenza in Comunità Terapeutica, sono pienamente responsabili della vita della comunitaria in tutti i suoi aspetti.
2. Le esigenze del singolo paziente non possono prevalere su quelle del gruppo. Tuttavia gli operatori possono considerare particolari bisogni personali.
3. Gli arredi, le attrezzature e gli strumenti presenti in Comunità Terapeutica sono a disposizione di tutti gli ospiti, i quali sono invitati ad utilizzarli con attenzione e responsabilità.
4. La Comunità Terapeutica mette a disposizione del nuovo utente un periodo di tempo durante il quale lo stesso possa conoscere la proposta del percorso educativo e le norme della vita di gruppo, adeguandosi comunque ad esse fin dal suo arrivo.
5. Considerando l'alcool una pericolosa dipendenza per le persone inserite in un percorso terapeutico, l'uso di bevande alcoliche non è consentito agli utenti, ne in Comunità Terapeutica, ne nelle fasi del percorso riabilitativo esterne alla Comunità Terapeutica stessa.
6. Non è consentito agli ospiti portare e/o tenere in comunità audiocassette e cd personali; l'uso della radio è stabilito dagli operatori. Inoltre ai pazienti non è consentito tenere e/o utilizzare il telefono cellulare tranne nei casi previsti dagli operatori.
7. Non si accettano da parte degli utenti linguaggi volgari e offensivi, insulti e bestemmie.

8. E' fermamente esclusa da parte degli ospiti ogni forma di violenza fisica, psichica e morale.
9. Sono vietati da parte dei pazienti discorsi e riferimenti che esaltino e/o ripropongano lo stile di vita di un tossicodipendente e di un detenuto. E' invece importante la rielaborazione dei valori e dei vissuti legati alla droga, al fine di attivare misure terapeutiche volte al recupero psico/fisico della persona.
10. L'aspetto generale dell'utente in Comunità Terapeutica deve essere curato in relazione a: igiene personale, barba, capelli, abbigliamento e accessori. Non è consentito portare orecchini da parte degli ospiti.
11. Tutti i componenti del gruppo degli ospiti, a partire dall'ultimo utente inserito nel programma, hanno pari dignità.
12. Le responsabilità assegnate a un componente del gruppo degli ospiti, sono finalizzate alla sua maturazione personale e non devono trasformarsi in autoritarismo sugli altri.
13. Ogni utente è invitato al rispetto delle idee degli altri, purché compatibili con la vita di gruppo e con il programma terapeutico.
14. La vita della Comunità Terapeutica è fondata sulla trasparenza e sulla sincerità di tutti gli ospiti; di conseguenza sono fermamente vietati atteggiamenti di omertà.
15. La Comunità Terapeutica garantisce ai pazienti la piena libertà di scelta spirituale e religiosa.
16. Pur riconoscendo e cercando di prevenire i danni alla salute derivanti dall'uso del tabacco, in Comunità Terapeutica è consentito fumare. Per tutelare i non fumatori, non è consentito fumare durante le attività giornaliere (riunioni, attività in laboratorio, pasti, ecc.) e in alcuni ambienti comuni (mezzi di trasporto, camere, ecc.).
17. Tutti i membri del gruppo degli ospiti sono tenuti ad osservare le norme e gli orari della vita in Comunità Terapeutica.
18. I pasti della giornata costituiscono un momento importante per stare insieme: per questo motivo i tempi a tavola vanno rispettati da tutti. L'inizio e la fine del pasto sono stabiliti dall'operatore presente.
19. Non sono ammessi cibi fuori dagli orari dei pasti, se non su prescrizione medica e non si preparano pasti individuali se non su indicazione medica.
20. Non sono ammessi alcolici a tavola, ne in altri momenti del percorso terapeutico.
21. La preparazione ed il riordino della tavola vengono effettuati da tutti i membri del gruppo degli ospiti, sulla base di turnazioni prestabilite.
22. Alle 23.00 si conclude la giornata e tutti gli utenti devono essere nella propria camera tranne le eccezioni stabilite dagli operatori.
23. Le pulizie ed il riordino della Comunità Terapeutica spettano a tutto i pazienti in base all'organizzazione interna, dietro la supervisione degli operatori. Ogni giorno si provvede al

riordino delle camere e degli ambienti comuni, come anche alle pulizie delle stoviglie e della cucina. Il sabato di norma si effettuano le pulizie generali di tutti gli ambienti.

24. Agli ospiti non è consentito detenere denaro. La valuta in possesso degli utenti all'ingresso in Comunità Terapeutica resta alla famiglia e/o viene affidata alla comunità. Al termine del programma terapeutico e/o ad un eventuale abbandono prematuro dello stesso da parte del paziente, il denaro depositato in Comunità viene restituito all'utente.
25. Le spese per le necessità personali dei pazienti, quali: sigarette, shampoo, beni personali, telefonate private, uscite dalla comunità, sono a carico degli ospiti e/o della propria famiglia.
26. Le spese mediche e legali sono a carico degli utenti e/o della propria famiglia.
27. La retta giornaliera è a carico dell'Azienda Sanitaria di provenienza degli utenti.
28. Su richiesta da parte dell'equipe, gli ospiti sono obbligati a sottoporsi a controlli e/o ad esami clinici senza preavviso, al fine di accertare l'eventuale uso di droghe, alcol e/o sostanze illegali.

Le regole di vita comunitaria

Regole per la cucina: possono accedere al servizio di cucina solo gli utenti e gli operatori in possesso del libretto di idoneità sanitaria. In cucina è fatto obbligo utilizzare guanti, cappello e camice. Per motivi d'igiene, oltre al cuoco, nessun altro può sostare in cucina.

Colazione e merenda: la colazione e la merenda, in quanto momenti di socializzazione e di vita di gruppo, vanno consumate da tutti gli utenti insieme negli spazi appropriati.

Orari: gli orari giornalieri relativi alle attività terapeutiche, ai momenti di riposo, alla consumazione dei pasti, alle attività ludiche, ricreative e culturali sono stabiliti sulla base dei differenti programmi terapeutici ai quali aderiscono gli utenti.

Orari pasti: il pranzo e la cena hanno orari stabiliti, tranne in alcune eccezioni stabilite dagli operatori.

Analisi e visite: le visite mediche degli ospiti vanno concordate con il M.M.G. della Comunità Terapeutica, in accordo con il Direttore Sanitario della C.T.

Fumo: l'utente può fumare al massimo 10/15 sigarette al giorno. Le sigarette fanno parte esclusivamente delle spese personali. L'operatore, per motivi educativi, può decidere di aumentare e/o diminuire al paziente tale cifra. Non si fuma durante le riunioni e tutte le volte che a qualcuno da fastidio.

Soldi: agli ospiti non è permesso tenere soldi in comunità. In comunità lo stile deve essere quello di eliminare il superfluo. Per le esigenze di tipo personale dell'utenza, provvederà la famiglia in accordo con gli operatori della comunità.

Perquisizioni personali: successivamente a qualsiasi rientro in C.T. (dopo ogni uscita e/o una verifica), verrà effettuata una perquisizione personale all'utente ed ai suoi eventuali bagagli. Sono soggetti a perquisizione anche i bagagli portati dai familiari.

Visite dei familiari: le visite dei familiari debbono avvenire in giorni ed orari concordati con l'equipe della C.T.

Comportamento ore notturne: dopo le ore 23:00 non é permesso all'utenza di uscire dalle stanze, tranne nei casi stabiliti dagli operatori.

Televisione: la televisione può essere fruita dagli ospiti dopo pranzo e dopo cena. L'operatore può decidere che la TV resti spenta.

Radio: è permesso ai pazienti l'ascolto della radio a volume moderato nella propria camera nei casi previsti dal regolamento.

Attrezzi per la manutenzione: gli attrezzi devono essere riposti dagli utenti negli appositi spazi. Il responsabile deve tenere un inventario che periodicamente sarà controllato dagli operatori.

Lavatrice: vanno rispettati i turni. La lavatrice non deve essere usata dagli utenti in modo improprio (poca biancheria, fuori turno, ect.).

Biblioteca e giornali comunitari: i libri comunitari, dopo la loro fruizione, vanno riposti dai pazienti nella biblioteca. I giornali sono d'uso collettivo e non personale.

Controllo camere: giornalmente verrà controllato l'ordine e la pulizia delle stanze degli ospiti. Quando l'operatore lo riterrà opportuno verranno fatte delle perquisizioni più approfondite.

Controllo urine: quando gli operatori lo riterranno opportuno, potranno richiedere agli utenti dei campioni d'urine al fine di verificarne la presenza di metaboliti.

Attività lavorative: l'equipe assegna ogni utente ad un'attività lavorativa. L'ospite deve mantenere un comportamento idoneo nel proprio posto di lavoro (deve rispettare gli orari, le indicazioni relative alle mansioni da svolgere e gestire in maniera conforme l'uso gli attrezzi). Va sottolineato che l'attività lavorativa rappresenta uno strumento finalizzato al reinserimento sociale degli utenti ed in particolare al ripristino del senso del sé, dell'identità, dell'autonomia e della propria autostima. L'intento resta anche quello di qualificare professionalmente gli ospiti, al fine di facilitarne il loro futuro reinserimento nel mondo del lavoro.

Prevenzione della diffusione di malattie infettive: le Comunità Terapeutiche mettono in atto interventi di prevenzione della diffusione delle malattie infettive quali: infezioni da HIV, epatiti e patologie correlate alla tossicodipendenza nei confronti dei soggetti in trattamento. In particolare:

- cura, in collaborazione con i Reparti di Malattie Infettive dell'A.S.U.R. Marche – Aree Vaste n. 2 e n. 3, i soggetti sieropositivi e/o affetti da epatiti;
- attua interventi di informazione, consulenza e prescrizione di esami di laboratorio in anonimato per soggetti che abbiano avuto comportamenti a rischio per infezione da HIV/HCV/HBV, anche diversi dalla tossicodipendenza;
- valuta periodicamente l'andamento ed i risultati del trattamento e dei programmi di intervento sui singoli tossicodipendenti in riferimento agli aspetti di carattere clinico, psicologico, sociale, nonché in termini di cessazione di assunzione di sostanze stupefacenti.

Nello specifico i comportamenti relativi alla prevenzione della diffusione di malattie infettive rispettano le seguenti indicazioni e norme di comportamento interne alla C.T.:

- Gli ospiti al loro ingresso in C.T. devono essere in possesso dei referti relativi ad analisi cliniche/laboratoristiche specifiche per HIV – HCV – HBV.
- Gli utenti, dietro prescrizione del M.M.G. della Comunità Terapeutica, vengono periodicamente sottoposti ad esami del sangue finalizzati alla verifica della presenza di malattie infettive.
- Gli utenti affetti da malattie infettive vengono accompagnati dagli operatori presso gli ambulatori di malattie infettive dell'A.S.U.R. Marche Zona – Aree Vaste n. 2 e n. 3, al fine di effettuare visite/controlli periodici delle loro patologie.
- Ogni utente in trattamento presso le CC.TT. dispone di una camera singola con bagno che deve essere quotidianamente pulita da parte del paziente medesimo; a tal proposito all'ospite vengono fornite tutte le attrezzature e i materiali idonei ad una corretta detergenza e disinfezione della propria stanza.
- I locali comuni delle CC.TT. (sala mensa, sala riunioni, sale ricreative, luoghi di lavoro) vengono quotidianamente puliti da parte degli utenti sulla base di turnazioni settimanali, con l'ausilio di prodotti di igiene, disinfettanti specifici e dispositivi di protezione individuale.
- I pasti vengono cucinati e consumati dagli utenti all'interno della cucina. Le stoviglie vengono quotidianamente lavate con sterilizzatori. La sala pranzo viene preparata e pulita dagli utenti ed è il luogo dove il personale della Comunità e i suoi ospiti consumano insieme i pasti; a tal proposito vengono usati piatti e stoviglie monouso di carta. I luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di Testo Unico sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/08 e s.i.m.). Le visite mediche periodiche riguardano sia il personale della C.T., sia gli utenti che vengono impegnati nelle attività lavorative.
- È in fase di attivazione un servizio mensa, gestito da un cuoco professionista addetto alla preparazione e distribuzione dei pasti quotidiani (tramite servizio di catering).
- Gli operatori vengono adeguatamente informati sulle patologie e sulle terapie da somministrare. Le terapie sono custodite in una cassaforte situata nell'ambulatorio medico, al quale hanno unico accesso: il Direttore della C.T., il Direttore Sanitario e gli operatori adibiti alla somministrazione dei farmaci.
- Il personale della C.T. dispone di servizi sanitari riservati, i quali sono altresì dotati di disinfettanti monouso. Nel momento in cui gli operatori effettuano il controllo delle urine degli utenti hanno a disposizione dei Dispositivi di Protezione Individuale (guanti in lattice monouso e provette sterilizzate).

Verifiche, permessi uscite e rapporti con l'ambiente esterno

1. Le verifiche e i permessi (periodo, modalità e durata) sono concessi dall'equipe degli operatori sulla base dei programmi terapeutici ed in relazione all'andamento dei percorsi comunitari.
2. L'ospite, al rientro dalla verifica, deve effettuare una relazione e/o un diario inerente quanto esperito durante la verifica stessa.

3. Al rientro dalla verifica e/o dal permesso, è facoltà dell'operatore richiedere al paziente le analisi di laboratorio, al fine di valutare eventuali ricadute nell'utilizzo di sostanze durante le verifiche/permessi.
4. L'uscita dalla Comunità Terapeutica per trascorrere momenti e/o giornate all'esterno, è un importante strumento di contatto con la realtà che permette agli utenti di incontrarsi con altre persone e partecipare ad attività culturali e/o ricreative quali: cinema, teatro, tornei, gite ed escursioni.
5. Di norma l'uscita degli ospiti avviene in gruppo, sulla base di un programma precedentemente definito alla presenza di un operatore. Tuttavia, se approvate dallo staff, sono possibili uscite di piccoli gruppi e/o uscite singole.
6. Nel primo periodo di permanenza in Comunità Terapeutica, le uscite dei pazienti avvengono sempre con l'accompagnamento di un operatore.
7. Le uscite di gruppo, vengono sempre decise in assemblea e devono sempre avere l'approvazione dell'equipe per essere effettuate.
8. Durante il percorso educativo, ogni utente, secondo tempi e modalità definite dall'equipe, può uscire da solo per momenti brevi nell'arco della giornata.
9. Quando l'ospite esce sul territorio, egli rappresenta la Comunità Terapeutica, pertanto il suo atteggiamento/comportamento deve essere rispettoso ed accogliente.
10. Le relazioni con persone esterne alla Comunità Terapeutica (compresi i propri familiari) vanno sempre valutate dagli operatori, sulla base del grado di maturità dell'utente.
11. Non è consentito ai pazienti intrattenere rapporti con persone che fanno uso di sostanze stupefacenti e/o che abusano di alcolici, né con soggetti che adottano atteggiamenti/comportamenti ritenuti illegali.

Rapporto con i familiari

- Ogni contatto tra gli utenti e i propri familiari in Comunità Terapeutica, viene mediato dallo staff degli operatori.
- E' tassativamente vietato elargire denaro e/o effettuare regali agli utenti, tranne nei casi concordati con la Comunità Terapeutica.
- Qualsiasi regalo in denaro, sigarette e/o alimenti ricevuti dal singolo utente, deve essere consegnato all'equipe, la quale provvederà a custodirlo e/o a consegnarlo al legittimo proprietario nei casi previsti dal regolamento.
- Durante il primo periodo di permanenza in Comunità Terapeutica non sono consentiti agli utenti rapporti diretti con i propri familiari. Tuttavia è auspicabile che quest'ultimi si tengano in contatto con gli operatori in merito all'andamento del programma terapeutico del figlio.

- È facoltà dell'equipe avviare una serie di colloqui di terapia familiare in relazione alle necessità terapeutiche degli ospiti.
- Periodicamente l'equipe della Comunità Terapeutica organizza incontri familiari presso le proprie strutture, alla presenza degli operatori.
- Dopo i primi mesi di permanenza in Comunità e nel rispetto del programma terapeutico, gli operatori possono concedere ai pazienti l'opportunità di effettuare telefonate, scrivere e/o ricevere corrispondenza.
- Gli operatori possono revocare le facoltà di cui sopra, al sopravvenire di trasgressioni da parte degli utenti stessi.

Programma della Giornata (dal Lunedì al Venerdì)

- Ore 7.00 sveglia.
- Ore 7.00 – 7.30: pulizie personali e della propria stanza
- Ore 7.30 – 8.00: colazione.
- Ore 8.00 – 8.30: programmazione della giornata con il Responsabile del programma terapeutico.
- Ore 8:30 – 12.15: attività lavorative.
- Ore 12.15 – 12.45: tempo libero
- Ore 12.45 – 13.00: pranzo.
- Ore 13.00 – 14.45: tempo libero e riposo. (Ore 13.00 – 15.00 nel periodo estivo).
- Ore 14.45 – 17.00: attività lavorative. (ore 15.00 – 17.00 nel periodo estivo).
- Ore 17.00 – 18.30: merenda e a seguire tempo libero (doccia).
- Ore: 18.30 – 19.30: terapia di gruppo (martedì, mercoledì, venerdì con lo Psicologo).
- Ore: 18.30 – 19.30: terapia di gruppo (lunedì: psicodramma analitico, giovedì: arte terapia).
- Ore 19.30 – 20.00: tempo libero e/o attività ricreative.
- Ore 20.00 – 20.30: cena.
- Ore 20.30 – 23.00: tempo libero e/o riposo.
- Ore 23.00: riposo notturno.

Durante la giornata gli utenti hanno l'opportunità di effettuare colloqui sociali/psicologici/psichiatrici individuali su appuntamento con l'assistente sociale, l'operatore e lo

psicologo di riferimento. I colloqui sociali/psicologici/psichiatrici di coppia e/o familiari, vengono concordati e stabiliti durante le riunioni di equipe settimanali.

Programma della Giornata (Sabato)

- Ore 7.00 – 14.45: mantenimento dello stesso programma settimanale di cui sopra. (7.00 - 15.00 nel periodo estivo)
- Ore 14.45 alle 17.00: riordino delle stanze/cura della persona/attività sportiva all'aperto o in palestra. (15.00 – 17.00 nel periodo estivo)
- Ore 17.00 – 18.30: merenda e a seguire attività ricreative, cineforum, lettura critica dei giornali e tempo libero.
- Ore: 18.30 – 19.30: terapia di gruppo con l'operatore e/o il Responsabile del programma terapeutico.
- Ore 19.30 – 20.00: tempo libero e/o attività ricreative.
- Ore 20.00 – 20.30: cena.
- Ore 20.30 – 23.00: tempo libero e/o riposo.
- Ore 23.00: riposo notturno.

Programma della Giornata (Domenica)

- Ore 8.00: sveglia.
- Ore 8.00 – 8.30: colazione.
- Ore 8.30 – 9.00: programmazione settimanale dei programmi televisivi.
- Ore: 9.00 – 12.30: riordino delle stanze/cura della persona/attività sportiva.
- Ore 12.30 – 13.00: pranzo.
- Ore 13.00 – 14.30: riposo. (13.00 – 15.00 nel periodo estivo)
- Ore 14.30 – 20.00: attività ricreative, tempo libero, uscite programmate (15.00 – 20.00 nel periodo estivo)
- Ore 20.00: cena.
- Ore 20.30 – 23.00: tempo libero.
- Ore 23.00: riposo notturno.

All'ingresso in C.T., ogni utente dovrà presentare i referti clinico/laboratoristici relativi a:

- Emocromo completo;
- VES;
- GOT, GPT, GAMMA GT, F. ALC, Bilirubinemia;
- Azotemia, Creatininemia;
- Glicemia, Amilasemia;
- VDRL e/o TPHA;
- Markers HBV – HCV – HIV;
 - In caso di soggetti HCV positivi si richiede inoltre: HCV – RNA;
 - In caso di soggetti HIV positivi si richiede inoltre: CD 4 tot., CD 4 %, CD 8 tot., CD 8 %, CD 4/CD8, HIV – RNA completi;
- E.C.G.;
- Rx torace in P.A. e L.L.;
- Cartella clinica rilasciata dalla ASL competente.

All'ingresso in C.T., All'utente al suo ingresso in C.T. è inoltre richiesto:

- Libretto Sanitario (uso mensa).
- Documento di identità valido.
- n. 2 Foto tessera.
- oggetti personali e vestiario, nello specifico:
 - vestiario completo estivo e invernale;
 - lenzuola estive e invernali, accappatoio e asciugamani;
 - tuta e scarpe da ginnastica, scarpe estive e invernali;
 - abbigliamento uso lavoro;
 - oggetti per la pulizia personale.

Il presente regolamento, adottato dalla Comunità Terapeutica: Opera Pia Miliani/Istituto Croce Bianca di San Severino Marche (MC), viene consegnato al Sig. _____ nato a _____, in data _____, residente a _____, in Via _____,

il quale ne accetta integralmente le disposizioni ivi contenute.

San Severino Marche (MC), _____

Firma dell'utente per accettazione

Firma dell'operatore della C.T.
